Inceneritore: salute sotto la lente Scatta il piano di bio monitoraggio

Convenzione tra istituzioni per determinare i possibili rischi

di SANDRA NISTRI

IL CONSIGLIO metropolitano di Firenze ha approvato, nei giorni scorsi, lo schema di convenzione tra Metrocittà, Comune di Sesto Fiorentino, Q-Thermo srl, Ausl 10 Firenze ed Arpat per l'esecuzione del piano di sorveglianza sanitaria ed il biomonitoraggio nelle aree di ricaduta dell'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini per il quale, da poco, è stato ultimato l'iter autorizzativo. Con atto dirigenziale del 23 novembre scorso infatti la Città Metropolitana ha dato il via libera alla costruzione e gestione dell'impianto di Case Passerini a condizione che vengano rispettate una serie di prescrizioni indicate. L'atto era stato preceduto dal parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica (pur vincolata ad una serie di prescrizioni) accordato nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi dello scorso 6 agosto.

Investimento importante

La sorveglianza sanitaria prevede rigidi controlli sia in fase di cantierizzazione che di costruzione, di accensione ed attività dell'impianto con un impegno totale di spesa pari a 500mila euro

LA CONVENZIONE appena approvata e già recepita dal Comune di Sesto con una deliberazione del commissario straordinario Antonio Lucio Garufi è strutturata in diverse parti. Prevede, ad esempio, un «protocollo di monitoraggio epidemiologico degli eventuali effetti a breve e a lungo termine sulla salute della popolazione residente nelle aree di ricaduta delle emissioni del termovalorizzatore di Case Passerini» e, sempre con l'obiettivo di determinare possibili rischi per la salute umana, anche «un biomonitoraggio delle popolazioni animali e delle produzioni bioalimentari».

UN TERZO allegato è costituito invece dal cronoprogramma del piano di sorveglianza sanitaria e relativo finanziamento da parte di Q-Thermo, la società pubblico-privata che dovrebbe realizzare e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
FIRENZE

gestire l'impianto di Case Passerini. Sono previsti controlli sia in fase di cantierizzazione che di costruzione, di accensione ed attività dell'impianto con un impegno totale di spesa pari a 500mila euro. La convenzione chiarisce anche il ruolo che, nelle operazioni di monitoraggio, avranno Ausl e Arpat.

LA AUSL 10 infatti, con il documento approvato si impegna ad eseguire le attività di monitoraggio contenute nel piano di sorveglianza sanitaria oggetto della convenzione stessa. Per queste operazioni l'Azienda sanitaria potrà anche avvalersi della consulenza e collaborazione di enti ed istituzioni di ricerca a livello regionale e nazionale con competenze specifiche in materia, cui potranno essere delegate anche parte delle attività previste.
L'Arpat, invece, si impegna a fornire alla stessa Ausl 10 tutto il necessario supporto tecnico-scientifico necessario al raggiungimento degli obiettivi del Piano di sorveglianza sanitaria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.